

CLAUDIO GIUNTA

. LA POESIA ITALIANA NELL'ETÀ DI DANTE

La linea Bonagiunta-Guinizzelli

IL MULINO

INDICE

Premessa

I. La letteratura del Duecentosecondo Dante

1. Tra «De vulgari eloquentia» e «Commedia»: tendenza e limiti della 'storiografia' dantesca. - 2. I conti con la tradizione manoscritta. - Appendice. I devoti di frate Guittone.

II. Nei gironi dei poeti

1. «Purgatorio» XXIV-XXVI: il problema. - 2. «Purgatorio» XXVI: ambito e modelli della poesia volgare. - 3. «Purgatorio» XXIV: «quidam Bonaggiunta Lucensi...».

III. La tenzone

1. Perché Bonaggiunta. - 2. La tenzone: «per forza di scrittura». - 3. La tenzone: «l'alta spera». - Appendice. Retorica del «contro-gap»: ancora su «Omo ch'è saggio».

IV. La linea Bonaggiunta-Guinizzelli

1. Uno spoglio delle canzoni guinizzelliane. - 2. La linea Bonaggiunta-Guinizzelli: una retorica comune (e una ballata di Guinizzelli).

V. La parte dei siciliani

1. Sondaggi (e conferme) sul più siciliano dei

poeti toscani. - 2. La posizione di Guinizelli nella tradizione lirica italiana e il caso di «S'eo trovasse pietanza». - 3. Ancora sulla metrica.

VI. La parte di Guittone	p. 179
1. Due testi non poi così cruciali: I. Guinizelli, «O caro padre meo». - 2. II. Guittone, «S'eo tale fosse».	
VII. Vero e falso guittonismo	201
1. 'Forma' dei testi. - 2. Macrotesti. - 3. Il banco di prova della poesia d'amore e il problema del «trobar clus».	
Vili. Sistema dei generi	247
1. Una tradizione di poesia etico-politica. - 2. Sistema dei generi: frammenti di poesia civile. - 3. Sistema dei generi metrici: la ballata.	
IX. Vent'anni dopo: lo stilnuovo	301
1. L'ingegno dei poeti. - 2. Censura stilistica e censura ideologica. - 3. Selezione del pubblico: un requisito etico contro i «verba abstrusa».	
X. Ritorno alla «Commedia»	329
Bibliografia	347
Indice dei nomi	383